

PROGETTAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSI TERZE

Ins. referenti
Messina Cconcetta
Russo Maria

Curricolo di Italiano

Competenze attese al termine della classe terza

- Partecipa a una conversazione dimostrando di ascoltare con attenzione i discorsi altrui di intervenire in modo adeguato alla situazione, di esprimere il proprio punto di vista.
- Racconta oralmente un vissuto personale e riferisce una storia letta , rispettando l'ordine cronologico e/o logico;
- Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendo la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale;
- Legge ad alta voce in maniera scorrevole e con espressione semplici testi noti;
- Scrive brevi testi in prosa e in versi per diversi scopi, rispettando le convenzioni ortografiche;
- Riconosce e classifica alcune parole, riconoscendo le variabili e le invariabili;
- Conosce vocaboli che usa in modo appropriato e riconosce relazioni di significato fra le parole.

1 Bimestre (Ottobre-Novembre)

| Contenuti | Abilità | Attività |
|--|---|--|
| 1-Racconti dialogati <ul style="list-style-type: none">▪ Conversazione libera o a tema▪ Narrazioni orali di esperienze vissute.▪ Giochi di cooperazione▪ testi narrativi realistici su temi vicini al vissuto dei bambini: scuola, famiglia, esperienze personali | Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di un semplice testo.• Narrare esperienze vissute, con descrizioni di particolari fisici ed emotivi.• Esprimere ed argomentare le proprie esperienze. | <ul style="list-style-type: none">❖ Narrazione orale con l'uso dei connettivi di tempo e di luogo .❖ Il testo descrittivo soggettivo/oggettivo dell'ambiente.❖ Parole dello spazio, accumulo di immagini . |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Descrizioni d'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascolto, produzione orale e scritta ▪ Poesie a tema autunnale. ▪ brani e poesie su temi stagionali e feste ▪ esercitazioni per correggere gli errori di ortografia , doppie... ▪ lettere ed e-mail | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura e le tecniche espressive in un testo descrittivo. • Elaborare una descrizione seguendo schemi individuati. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi narrativi realistici. • Cogliere il senso globale di testi poetici <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche relative all'uso dell'h nelle voci del verbo avere. • Comporre storie di fantasia con parti dialogate. • Scrivere brevi testi narrativi. • La lettera, la e-mail. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i nomi e gli aggettivi • Conoscere l'ordine | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Strategie di lettura adeguate agli scopi. ❖ Testi ortograficamente corretti anche rielaborati e/o trasformati secondo vincoli dati . ❖ Ortografia delle voci del verbo avere. ❖ Classificazione delle parole ❖ Il nome e l'aggettivo |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| | alfabetico e l'ordine alfabetico utilizzarlo per ordinare parole, usare il dizionario. | |
|--|--|--|

2 BIMESTRE (Dicembre-Gennaio)

| contenuti | Abilità | attività |
|--|--|--|
| <p>2- Incontri con le leggende</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di leggende ascoltate e lette ▪ Confronto fra leggende di culture diverse sullo stesso fenomeno naturale (L'inverno) ▪ Letture di testi descrittivi sui temi della pace, della gioia, della solidarietà, della riconoscenza. ▪ Confronto di usanze e tradizioni legate alla festività del Natale ▪ Storie inventate ▪ Tracce collettive di testi. | <p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporli in modo comprensibile a chi ascolta • Discriminare le tipologie di sequenze all'interno di una narrazione. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi narrativi ed espositivi • Riconoscere la struttura e le funzioni delle parti. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un breve e semplice testo narrativo fantastico, seguendo uno | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Testi narrativi fantastici. ❖ Struttura e funzione delle sequenze. ❖ Punteggiatura ❖ Rilevazione dei veicoli percettivi usati e del relativo lessico appropriato. ❖ Scelta delle sequenze che indicano lo sviluppo narrativo, loro rielaborazione con il minor numero possibile di parole e collegamento |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti importanti e secondari/accessori. ▪ Descrizioni individuali seguendo una traccia comune | <p>schema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare una narrazione in modo sintetico. • Apporre titoli coerenti ai testi <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente l'accento sui monosillabi e l'apostrofo. • La divisione in sillabe. • Usare i principali segni di punteggiatura; conoscere il discorso diretto e la relativa punteggiatura. • Usare l'H in funzioni diverse. | <p>mediante connettivi logico/temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Discorso diretto ❖ Lessico appropriato relativo a definire posizioni in ambienti. ❖ Uso dei connettivi di tempo e di luogo. |
| <p>3 La favola e la fiaba</p> <p>contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire le storie ▪ Favole di Esopo ▪ Un mondo da scoprire | <p>abilità</p> <p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere testi narrativi fantastici • Individuare in una descrizione orale i dati riguardanti | <p>attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Confronto tra fiabe e favole, tra miti e leggende. ❖ Distinguere causa ed effetto . <p>Connettivi e coesione .</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppo discorsivo della narrazione con le |

| | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di favole e fiabe, anche provenienti da tradizioni culturali e religiose diverse. ▪ Questioni di ...logica. ▪ Parafrasi a scopo comunicativo ▪ Schemi logici ▪ Parole...in gabbia ▪ Ponti... tra le parole ▪ Parole e frasi ...a braccetto ▪ Esperienze della variabilità del verbo rispetto al tempo | <p>ambienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre oralmente, con l'aiuto di immagini e/ o video fiabe e favole. <p style="text-align: center;">Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi descrittivi di persone e ambienti, riconoscendo anche i dati relativi ai diversi testi fantastici (fiaba, favola, ecc...). • Individuare alcuni elementi della fiaba : protagonista, antagonista, aiutante, il mezzo magico, il lieto fine. • Riconoscere lo scopo della favola e individuare in essa le caratteristiche dei personaggi e della morale. <p style="text-align: center;">Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi narrativi fantastici con l'aiuto di immagini . • Sintetizzare seguendo un schema guida . • Usare i | <p>parole legame del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi dei testi ❖ Scopo ❖ Caratteristiche dei personaggi e morale ❖ Espressioni di opinioni ❖ ❖ Struttura e sequenze dialogiche ❖ Figure retoriche ❖ Sinonimi e contrari ❖ Discorso indiretto ❖ Didascalie di immagini ❖ Lingua parlata e scritta. ❖ Frase nucleare ❖ Nomi e alterazioni ❖ Nomi primitivi, derivati, composti |
|--|--|---|

| | | |
|--|---|--|
| | <p>connettivi in modo appropriato.</p> <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in una frase soggetto e predicato. • Riconoscere e classificare nomi e articoli, alterazione dei nomi. • Riconoscere gli aggettivi qualificativi e il grado degli aggettivi. • Riconoscere i verbi al passato, presente e futuro. | <p>e collettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Aggettivi qualificativi e grado ❖ Le coniugazioni dei verbi : are, ere, ire. ❖ Radice e desinenza. |
|--|---|--|

3 BIMESTRE (FEBBRAIO-MARZO)

| CONOSCENZE | ABILITA' | ATTIVITA' |
|--|---|--|
| <p>7- I luoghi nella descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bentornata Primavera | <p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale • Memorizzazione di poesie • Analizzare testi in versi e in prosa per | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrizioni di soggetti primaverili ❖ Lessico relativo a sensazioni tattili ❖ Descrizioni di oggetti |

| | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dentro la poesia: analisi degli elementi caratteristici ▪ Costruzione di un "rimario" | <p>identificare rime, ritmi, espressioni figurate</p> <ul style="list-style-type: none"> •Cogliere il senso globale di semplici poesie e individuare le immagini usate dal poeta. Lettura • Leggere e comprendere testi che esprimono descrizioni di emozioni, di stati d'animo, sentimenti • Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva Scrittura • Rielaborare e riscrivere poesie • Usare un patrimonio lessicale sempre più ricco <p>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la coesione di una frase e i suoi elementi essenziali | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Strategie di studio mnemonico . ❖ Testi teatrali e poetici ❖ Elementi di coesione testuale: la punteggiatura ❖ Versi, strofe, rime (alternate e bacciate) ❖ Espressioni figurate ❖ Lettura espressiva ❖ Frase minima ❖ Frase espansa ❖ Soggetto ❖ Predicato nominale e verbale ❖ Espansione |
| <p>consapevolmente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La presenza dell'acqua in alcuni paesaggi ▪ Ricerca di frasi nucleari per uno slogan " Un Brindisi con ... | <ul style="list-style-type: none"> • • Riconoscere gli elementi fondanti della comunicazione scritta e orale • Utilizzare il testo per comunicare un messaggio di sensibilizzazione <p style="text-align: center;">Lettura</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Testi di diverse tipologie ❖ Scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa e allo scopo ❖ Non-sense. |

| | | |
|----------|---|---|
| l'acqua" | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi e comprendere i diversi scopi <p style="text-align: center;">Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia • Produrre messaggi chiari e completi <p>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e usare parole generiche e particolari | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Giochi linguistici: rebus, scarti, anagrammi, palindromi, cruciverba. |
|----------|---|---|

| | 4 BIMESTRE (APRILE-MAGGIO) | |
|---|--|---|
| CONOSCENZE | ABILITA' | ATTIVITA' |
| <p style="text-align: center;">5- Opinioni a confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Discussione in classe su argomenti storici, geografici e scientifici. | <p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere semplici testi argomentativi e informativi • Utilizzare immagini e domande guida | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Usare termini specifici della storia, della geografia, della matematica e della scienza... ❖ Esercitarsi con le diverse funzioni |

| | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinzione dei testi in continui e non continui | <p>per relazionare su un argomento</p> <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi espositivi • Comprendere lo scopo del testo, l'importanza del titolo, delle immagini e delle didascalie. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare e scrivere un testo informativo, seguendo indicazioni date o una traccia. <p>Grammatica e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le persone dei verbi e individuarle come pronomi personali • Individuare la funzione dei pronomi personali | <p>del testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Esposizione dei contenuti ❖ Ricerca di informazioni su enciclopedie, giornali e riviste ❖ Le informazioni più importanti in sintesi ❖ Elementi specifici e struttura del testo informativo ❖ Produzione, rielaborazione, sintesi dei testi dato uno schema ❖ Analisi per individuare la struttura ❖ Analizza e utilizza i pronomi personali |
| <p>6- Le istruzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice stradale ▪ Programmi e utilizzo di | <p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere semplici testi orali di tipo funzionale | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Funzione di un testo regolativo ❖ Modalità per |

| | | |
|--|--|--|
| <p>strumenti tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il dolce della festa ▪ Condivisione di ricette originali | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo regolativo . Lettura • Leggere e comprendere istruzioni finalizzate alla produzione di semplici oggetti • Leggere e seguire le istruzioni Scrittura • Produrre un semplice oggetto • Programmare un oggetto Grammatica e riflessione sugli usi della lingua • Schematizzare una frase nucleare • Individuare in una frase il verbo e i suoi argomenti. | <p>dare Istruzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Significato di termini specifici ❖ Lettura analitica ❖ Stesura e caratteristiche di un testo per dare istruzioni, regole, brevi comunicazioni ❖ Analizza la frase nelle sue parti principali classificandole |
| | | |

Geografia

Traguardi di competenza

L'ALUNNO:

- si orienta sulla carta a grandissima scala del proprio quartiere/paese per raggiungere una meta prefissata;
- analizza e/o costruisce la pianta del circondario;
- conosce gli elementi che caratterizzano il paesaggio del proprio luogo di residenza e quelli della propria regione;
- riconosce gli interventi positivi e negativi che l'uomo ha compiuto sul territorio della propria città e della propria regione;
- applica i passi dell'indagine geografica per studiare il territorio (lo osserva, raccoglie dati che poi analizza, lo descrive e lo rappresenta);
- legge diversi tipi di carte distinguendone funzioni informative e usi;
- distingue gli ambienti terrestri e ne riconosce le principali caratteristiche;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Avviamo lo studio della Geografia con proposte che riguardano gli spazi dell'esperienza quotidiana degli alunni: casa, aula, scuola, piazza, quartiere, ecc. per poi analizzare i principali ambienti italiani. L'intento è quello di insegnare ai bambini a osservare, a conoscere il territorio come un esploratore o un geografo, cogliendo analogie e differenze, ma anche le trasformazioni e il processo di territorializzazione messo in atto dai gruppi umani nel tempo. In questo modo, la Geografia diventa un ponte verso la concettualizzazione delle relazioni tra ambienti e paesaggi naturali, le loro trasformazioni antropiche e la costituzione di paesaggi di territori.

| CONTENUTI | ABILITA' | ATTIVITÀ |
|---|--|--|
| Dossier 1 - settembre 2017 Prove di ingresso di Monica Bellin | | |
| <p>n. 2 ottobre 2017 ESPLORIAMO DA GEOGRAFI LA SCUOLA</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>spazio conosciuto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>scuola</u> • <u>percorsi</u> • <u>servizio pubblico</u> • <u>rappresentazione dall'alto</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. • Sapersi orientare sulla pianta. • Rappresentare con il disegno uno spazio osservato. | <p>Proponiamo agli alunni di fare i geografi che conoscono il territorio e gli ambienti scolastici. Il nostro compito è quello di rappresentarlo per farlo conoscere a persone lontane e per fare proposte di miglioramento. Conosciamo la scuola partendo dalla sua pianta, individuiamo i diversi locali, interpretiamo i simboli, eseguiamo il percorso di evacuazione e altri tragitti. Verbalizziamo e poi rappresentiamo i percorsi con i punti di riferimento e con gli indicatori spaziali. Insistiamo sull'importanza di avere chiara la propria posizione nello spazio rispetto agli altri luoghi e agli oggetti.</p> |
| <p>n. 3 novembre 2017 ESPLORIAMO DA GEOGRAFI IL QUARTIERE</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>territorializzazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>elementi naturali e antropici</u> • <u>carta toboarafica</u> • <u>percorsi</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire gli spazi conosciuti del proprio quartiere/paese. • Saper utilizzare la pianta del proprio quartiere/paese. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. | <p>Continuiamo a fare i geografi ed esploriamo che cosa c'è fuori dalla scuola. Osserviamo le caratteristiche del quartiere/paese in cui si trova la scuola, cerchiamo di capire perché si trova in quel luogo. Aiutiamo gli alunni a focalizzare la loro attenzione sugli elementi costitutivi del paesaggio e avviamo la comprensione del processo di territorializzazione che ha portato alla costruzione del quartiere/paese. Sfruttiamo l'esplorazione del quartiere/paese per cominciare a classificare gli elementi fisici e antropici ma anche quelli che caratterizzano l'urbanizzazione. Riflettiamo sull'importanza del lavoro di gruppo.</p> |
| <p>nn. 4-5 dicembre 2017-gennaio 2018 I GRUPPI UMANI TRASFORMANO IL TERRITORIO</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>tutela dell'ambiente</u> • <u>territorializzazione</u> • <u>organizzazione degli spazi</u> • <u>intervento dell'uomo</u> • <u>ecologia dell'ambiente</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli interventi positivi e negativi che l'uomo ha compiuto sul territorio della propria città. • Individuare azioni di modifica e di miglioramento dell'organizzazione territoriale. | <p>Continuiamo l'esplorazione da geografi del quartiere/paese. Facciamo confronti, utilizzando immagini tra il luogo come è oggi e come era nel passato. Che cosa c'è di nuovo? Che cosa non c'è più? Chi ha trasformato il luogo e perché? Cerchiamo di immaginare com'era l'ambiente che ospita il quartiere/paese prima dell'intervento dell'uomo (come fosse precedente alla territorializzazione). Soffermiamoci sugli interventi negativi ma anche di miglioramento apportati dall'uomo all'ambiente vissuto, valutando l'aspetto ecologico e scientifico.</p> |
| <p>CARTE GEOGRAFICHE E ORIENTAMENTO</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>carte geografiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>orientamento</u> • <u>punti di riferimento</u> • <u>punti cardinali</u> • <u>Sole</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli usi, le tipologie e gli elementi della rappresentazione cartografica. • Analizzare la capacità di orientamento e usare gli strumenti necessari per orientarsi. | <p>Riflettiamo sull'importanza della riduzione in scala per riprodurre gli spazi. Utilizziamo Google Earth per mostrare la grandezza e la vastità della Terra. Mostriamo varie carte geografiche e analizziamo gli elementi della cartografia. Conosciamo il planisfero e ragioniamo sulla rappresentazione piana di una sfera. Ricordiamo l'importanza dei punti di riferimento comuni e condivisi. Consideriamo il Sole come punto di riferimento. Presentiamo i punti cardinali attraverso l'osservazione diretta della nostra ombra in diversi momenti della giornata.</p> |

gennaio 2018

Verifiche intermedie

n. 6
febbraio 2018
**ASPETTO PAESAGGISTICO,
AMBIENTE, TERRITORIO
NELLE MONTAGNE
ITALIANE**

PAROLE CHIAVE

Paesaggi

- linguaggio della geograficità
- territorializzazione

- Arricchire il vocabolario geografico con riferimento ai paesaggi di montagna.
- Riconoscere i segni della territorializzazione negli ambienti di montagna.
- Conoscere gli elementi e le relazioni che caratterizzano gli ambienti di montagna.

Avviamo la conoscenza dei principali ambienti italiani attraverso un'osservazione attenta e guidata delle immagini. Distinguiamo le foto della montagna dalle altre e conosciamo i principali elementi del paesaggio. Osservando le foto, risaliamo agli ambienti naturali, individuiamo insieme ai bambini i segni della territorializzazione, della trasformazione che i gruppi umani hanno imposto a porzioni di ambienti naturali.

n. 7
marzo 2018
**PAESAGGI, AMBIENTI,
TERRITORI COLLINARI IN
ITALIA**

PAROLE CHIAVE

paesaggi

- territorio
- opere d'arte
- turismo

- Arricchire il vocabolario geografico con riferimento ai paesaggi di collina.
- Conoscere alcuni elementi caratteristici della collina.

Utilizziamo le immagini per conoscere gli ambienti collinari. Avviamo una conversazione che faccia emergere la capacità di osservazione dei bambini e ci consenta di elaborare una definizione condivisa di collina e individuare i suoi elementi e le principali caratteristiche. Sottolineiamo il fatto che la territorializzazione delle colline dipende dalle differenze ambientali e climatiche: le colline non sono tutte uguali, si assomigliano solo per l'altitudine.

n. 8
aprile 2018
**PAESAGGI, AMBIENTI,
TERRITORI
DI PIANURA IN ITALIA**

PAROLE CHIAVE

Bonifica

- agricoltura
- industria

- Arricchire il vocabolario geografico con riferimento ai paesaggi di pianura.
- Conoscere alcuni elementi caratteristici della pianura.

Conosciamo le principali caratteristiche fisiche delle pianure attraverso l'osservazione di immagini. Confrontiamo ambienti di pianura fortemente antropizzati con immagini di pianure prive dell'intervento dell'uomo per analizzare e mostrare ancor di più il processo di territorializzazione, anche conoscendo le bonifiche eseguite. Prendiamo in considerazione i diversi ambienti pianeggianti italiani. Evidenziamo il rapporto tra ambiente e attività economiche.

aprile 2018

Verifiche

n. 9
maggio 2018
**MARE, FIUMI, LAGHI,
PALUDI, LAGUNE**

PAROLE CHIAVE

acqua

- trasformazioni
- tutela dell'ambiente

- Arricchire il vocabolario geografico con riferimento agli ambienti acquatici.
- Conoscere alcuni elementi caratteristici degli ambienti acquatici.
- Organizzare le informazioni e le conoscenze apprese durante l'anno scolastico.

Mostriamo e osserviamo immagini e video di diversi tipi di coste e rive. Mostriamo una carta dell'Italia in cui sia visibile il sistema fluviale di tutta la penisola, per comprendere com'è capillare e come sia diverso nelle diverse parti d'Italia. Insistiamo sul fatto che i gruppi umani da sempre hanno sfruttato le acque e modificato gli ambienti acquatici. Riflettiamo sulla fragilità degli ambienti acquatici. Ripercorriamo insieme gli ambienti conosciuti.

Storia

Traguardi di competenza

L'ALUNNO:

- produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e delle generazioni adulte e le sa organizzare in temi coerenti;
- rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di indici, schemi, grafici, mappe e carte geostoriche;
- traspone in schemi e riassunti testi su fatti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel Paleolitico e nel Neolitico;
- conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali e spaziali, mutamento e permanenza;
- usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- rileva differenze e analogie tra due quadri di civiltà lontani nello spazio e nel tempo;
- comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

In classe terza il passaggio dalla storia vissuta alla storia disciplina di studio va curato in maniera particolare. Non è immediata la scoperta delle connessioni tra il passato della storia e il presente e questa acquisizione va mediata e indirizzata. La riflessione curerà in particolare l'individuazione delle tracce da cui poter partire per un approccio storico metacognitivo in contesti di vita vissuta. Passeremo quindi all'individuazione di tracce di un passato più lontano con l'approfondimento dell'ominazione e delle conquiste delle diverse specie di Homo nel Paleolitico e nel Neolitico. Nei primi mesi dell'anno scolastico lavoreremo sulla funzione di ricordo tra la propria storia e la formazione dell'umanità; successivamente analizzeremo reperti e scoperte archeologiche significative per arrivare alla ricostruzione della comparsa dell'uomo, tenendo presente il concetto che l'evoluzione non è acquisita una volta per sempre ma è un processo continuo. Il nostro obiettivo è quello di far maturare la consapevolezza che ogni momento presente è parte di una storia in corso.

| CONTENUTI | ABILITA' | ATTIVITÀ |
|----------------|-------------------|----------|
| settembre 2017 | Prove di ingresso | |

| | | |
|--|---|--|
| <p>n. 6 febbraio 2018 LA FORMAZIONE DELL'UMANITÀ</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>lavorazione della pietra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>ominidi</u> • <u>quadri di civiltà</u> • <u>arte rupestre</u> • <u>Paleolitico</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà. • Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà. • Conoscere le condizioni di vita dell'uomo nel Paleolitico. • Produrre schemi di sintesi/mappe. | <p>Attraverso immagini di pitture rupestri e luoghi di ritrovamento, analizziamo gli spostamenti di alcune specie di Homo e formuliamo ipotesi sui motivi che possono aver portato gruppi umani a spostarsi. Ricostruiamo i quadri di civiltà di specie diverse di ominidi del Paleolitico e inseriamo sulla linea del tempo le datazioni in linee parallele per sottolineare la contemporanea presenza di alcune specie. Sugeriamo un confronto con i popoli indigeni ancora presenti.</p> |
| <p>n. 7 marzo 2018 L'INVENZIONE DELL'AGRICOLTURA</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>Natufiani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>quadro di civiltà</u> • <u>raccolta</u> • <u>cambiamenti climatici</u> • <u>nomade/stanziale</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le carte geostoriche. • Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo. • Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti della vita del Mesolitico. • Organizzare informazioni in uno schema. • Confrontare schemi/quadri di civiltà sulle civiltà contemporanee per individuare i caratteri simili e differenti. | <p>Attraverso lo studio del gruppo di Homo sapiens chiamati "Natufiani" dal luogo di ritrovamento, costruiamo la conoscenza della prima sedentarizzazione permanente di una popolazione di cacciatori e raccoglitori. Poi costruiamo la conoscenza della nascita dell'agricoltura e della sua diffusione. Mostriamo una carta geostorica che faccia capire come l'agricoltura si sia diffusa sulla Terra in alcune migliaia di anni. Promuoviamo il ragionamento delle sue conseguenze sugli stili di vita delle popolazioni agricole.</p> |
| <p>n. 8 aprile 2018 LA LAVORAZIONE DEI METALLI</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>rivoluzione neolitica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>lavorazione dei metalli</u> • <u>reperti</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni. • Produrre informazioni con mappe. • Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa le conquiste del Neolitico. • Confrontare la civiltà contemporanea e il Neolitico per individuare collegamenti e aspetti comuni e diversi. | <p>Osserviamo immagini di oggetti prodotti dai primi uomini e facciamo cogliere l'evoluzione tecnologica che li accompagna. Richiamiamo l'attenzione sulla presenza di metalli e stimoliamo una conversazione sulle possibili intuizioni degli uomini circa la conoscenza e la lavorazione dei metalli. Mettiamo in relazione la produzione e l'uso dei metalli con l'agricoltura e con l'organizzazione delle società agricole. Invitiamo a cercare esempi di utilizzo dei metalli nella vita quotidiana, facendo emergere il nostro "debito" di riconoscenza nei confronti dei gruppi umani paleolitici e neolitici.</p> |
| aprile 2018 | | Verifiche finali |
| <p>n. 9 maggio 2018 LA NASCITA DELLE CITTÀ</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>nascita delle prime città</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Catal Höyük</u> • <u>Neolitico</u> • <u>organizzazione sociale</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere carte geostoriche per produrre informazioni. • Produrre informazioni con mappe. • Collocare nel tempo e nello spazio fatti del passato. • Conoscere il legame delle grandi conquiste del passato con le caratteristiche del mondo attuale. | <p>Esaminiamo il rapido incremento della popolazione avvenuto con la scoperta dell'agricoltura e l'ubicazione delle prime città nel Vicino e Medio Oriente. Dall'osservazione di un villaggio del Neolitico, ricostruiamo attività, materiali e strumenti, facendo attenzione a quanto rimane del Paleolitico e a quanto di nuovo viene introdotto dal Neolitico. Discutiamo sui vantaggi che offre il vivere in una città e le analogie nella scelta dei luoghi di queste prime città.</p> |

Curricolo di Cittadinanza e Costituzione

Competenze attese al termine della classe terza

- Riconosce che le regole servono a rendere ordinata la convivenza in classe e si impegna a praticarle.
- È consapevole che i bambini sono titolari di diritti diffusamente riconosciuti.
- Mostra sensibilità verso gli altri e offre spontaneamente aiuto a chi ne fa richiesta o mostra di averne bisogno.
- Riconosce il senso del limite riflettendo sulle conseguenze delle proprie azioni.
- Partecipa in maniera costruttiva al miglioramento della convivenza scolastica e al rafforzamento della coesione del gruppo classe.
- Prende gradualmente consapevolezza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità e assume condotte quotidiane congruenti.
- Mette in atto comportamenti responsabili in qualità di utente della strada.
- Riconosce i valori che rendono armoniosa la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali.

1* **Bimestre** (Ottobre-Novembre)

| Contenuti | Abilità | Attività |
|---|--|--|
| 1-Una convivenza regolata <ul style="list-style-type: none">▪ La regola che vorrei...(completamento della frase aperta e | <ul style="list-style-type: none">▪ Contribuire all'elaborazione di regole di classe.▪ Valutare i | <ul style="list-style-type: none">❖ Il regolamento di classe.❖ I concetti di regola |

| | | |
|---|---|---|
| <p>relativo confronto riflessivo) .</p> <p>2-Convivenza dialogica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezione a gruppi delle regole praticabili e successiva scrittura in modalità collettiva di un regolamento condiviso. ▪ Socializzazione delle regole in una tabella di sintesi | <p>comportamenti propri e altrui sulla base di regole</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegnarsi a praticare le regole condivise. ▪ Impegnarsi a risolvere le divergenze attraverso la mediazione e il dialogo . | <p>e di sanzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Trasmissione orale e scritta delle regole |
| <p>3-Diritti in atto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mappatura di alcuni diritti riconosciuti dalla Convenzione ▪ Abbinamento ad ogni diritto assegnato degli atti che lo rendono concreto. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare se e come sono messe in atto nel contesto di vita i diritti fondamentali affermati nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ La giornata dei diritti dell'infanzia (20 novembre) ❖ Consapevolezza dei diritti fondamentali dei bambini diffusamente riconosciuti |

2* **Bimestre** (Dicembre-Gennaio)

| Contenuti | Abilità | Attività |
|--|---|--|
| <p>4- Reciprocità dell'aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca di buone azioni quotidiane nei confronti degli altri ▪ Dichiarazione di impegno e successiva autovalutazione. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e praticare forme di aiuto nei confronti dei compagni e dei familiari . ▪ Praticare buone azioni per migliorare la qualità dei | <ul style="list-style-type: none"> ❖ La giornata della solidarietà umana (20 dicembre). ❖ I propri doveri. ❖ Scelta responsabile delle azioni. |

| | | |
|--|--|--|
| | rapporti interpersonali. | |
| 5-L'esperienza del limite <ul style="list-style-type: none"> ▪ Diario giornaliero ▪ Conversazione per rilevare come ci si sente a fare buone azioni | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare comportamenti problematici . • Interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le conseguenze delle azioni. . |

3* **Bimestre** (Febbraio-Marzo)

| Contenuti | Abilità | Attività |
|--|---|--|
| 6-Legami collaborativi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interviste ai diversi soggetti che operano nella scuola ▪ Conversazione guidata per mettere a fuoco stili di comportamento in un'ottica di reciprocità. | <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare ruoli e funzioni • Mettersi nei panni di ... • Partecipare costruttivamente alla realizzazione di un lavoro in gruppo, rispettando le libertà altrui e condividendo scelte e decisioni . | <ul style="list-style-type: none"> ❖ La scuola organizzata ❖ Prassi di comportamento riguardanti la relazione bambini/adulti ❖ Il lavoro cooperativo. |
| 7- Noi siamo futuro <ul style="list-style-type: none"> ▪ Buon uso dei beni comuni ▪ Elaborazione di proposte per il risparmio delle risorse ▪ Conversazione guidata per definire atti di rispetto | <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a definire comportamenti rispettosi verso la natura • Utilizzare la risorsa acqua in modo razionale. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il rispetto per la natura ❖ La giornata dell'acqua (22 marzo) |

| Contenuti | Abilità | Attività |
|---|--|---|
| <p>8-Passeggiate in bicicletta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca nel web di città Nike friendly. ▪ Dai consiglio a un bambino che va in bicicletta.... | <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare i benefici della mobilità in bici per se stessi e per l'ambiente. • Definire regole di comportamento in qualità di ciclista. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le regole per una mobilità sicura in qualità in ciclista. ❖ Proposte argomentate per una mobilità green. |
| <p>9-Luoghi di convivialità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagine sulla vita familiare ▪ Conversazione guidata ed elaborazione collettiva ▪ Sperimentazione di fine anno in dimensione interculturale | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso della convivialità a tavola come esperienza significativa per tessere relazioni positive. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Significato di convivialità ❖ Motivazioni che la avvalorano |
| <p>4* Bimestre (Aprile-Maggio)</p> | | |

Musica movimento immagine

Traguardi di competenza

L'ALUNNO:

Musica

- esplora, discrimina, ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;
- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti;
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica;
- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Movimento

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche;
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;
- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico;
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Immagine

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Nelle nostre proposte attorno alle "tre educazioni", ci sono degli elementi ricorrenti sui quali ogni insegnante può porre attenzione per sviluppare competenze specifiche e trasversali. Ne segnaliamo solo due:

- provare, esplorare, sperimentare sono delle modalità che non riguardano solo questo ambito, ma nelle attività legate al gioco, al movimento, alla musica, all'arte risultano indispensabili, insieme all'impegno diretto, alla voglia di provare e di provarsi per comunicare a se stessi e agli altri, pensieri, esperienze, immagini, desideri e quant'altro;
- progettare individualmente o in gruppo.

Molte proposte richiedono la presenza di più bambini in situazioni numericamente autogestibili. Le attività motorie, grafiche e musicali mantengano caratteri di creatività anche quando sono

fatte assieme ad altri.

| CONTENUTI | ABILITA' | ATTIVITÀ |
|--|--|--|
| settembre 2017 Verifiche di ingresso | | |
| <p>n. 2 ottobre 2017 UN ALTRO GIRO DI GIOSTRA...</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>racconti</u> • <u>memorie</u> • <u>ricordi</u> • <u>danze girotondi</u></p> <p>n. 3 novembre 2017 SUGLI ALBERI LE FOGLIE</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>Esplorare</u> • <u>affidarsi</u> • <u>accogliere</u> • <u>aspettare</u></p> <p>n. 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018 LUCI</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>immaginare</u> • <u>trovare</u> <u>"soluzioni"</u> • <u>ascoltare</u> • <u>sfida</u> • <u>creare</u></p> | <p>Classi 3 MUSICA • Coordinare musica e movimento attraverso giochi che partano dal proprio vissuto. MOVIMENTO • Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri. IMMAGINE • Giocare con le immagini utilizzando vari supporti cartacei.</p> <p>Classi 3 MUSICA • Ascoltare e riprodurre brani musicali individuandone le caratteristiche espressive e cogliere gli aspetti riconducibili alla stagione. MOVIMENTO • Stabilire relazioni attraverso posture e movimenti osservando sé e gli altri. IMMAGINE • Sperimentare tecniche e strumenti per realizzare un prodotto grafico-pittorico.</p> <p>Classi -3 MUSICA • Ascoltare, interpretare e creare "tappeti sonori". MOVIMENTO • Muoversi sulla base di regole "sonore". IMMAGINE • Costruire un teatro per lavorare con le ombre.</p> | <p>Musica: girotondi e giochi cantati. Movimento: danze collettive. Immagine: mosaici e collage delle vacanze.</p> <p>Musica: canti di stagione. Movimento: prendiamoci cura di noi e degli altri. Immagine: i colori e le forme dell'autunno.</p> <p>Musica: ombre sonore. Movimento: muoversi su impulsi luminosi. Immagine: costruzione di oggetti per raccontarsi con le ombre.</p> |
| <p>OMBRE</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>Sequenza</u> • <u>movimento</u> • <u>vista</u> • <u>racconto</u> • <u>mani</u></p> | <p>Classi -3 MUSICA • Ascolto creazione e riproduzione di pause e suoni. MOVIMENTO • Percepire il proprio movimento e il contesto privati del senso della vista. IMMAGINE • Sperimentare tecniche di racconto attraverso l'uso della sabbia.</p> | <p>Musica: luci e ombre (tra suono e silenzio). Movimento: movimenti al buio. Immagine: storie con la sabbia.</p> |
| gennaio 2018 Verifiche intermedie | | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>n. 6 febbraio 2018 ATTIVITÀ "INUTILI"</p> <p>PAROLE CHIAVE pause e suoni • scarabocchiare • progettare • perdersi • "svuotare" i tempi • attendere</p> | <p>Classi -3 MUSICA • Discriminare, ascoltare, percepire e riconoscere "la materia" di cui è composta la musica. MOVIMENTO • Riconoscere la dimensione emotiva come componente anche del proprio movimento. IMMAGINE • Sperimentare tecniche pittoriche da punti di vista diversi e inusuali.</p> | <p>Musica: suono o rumore? Movimento: muovere lo stato d'animo. Immagine: con la testa tra le nuvole.</p> |
| <p>n. 7 marzo 2018 IL POTERE DELL'IMMAGINAZIONE</p> <p>PAROLE CHIAVE Fantasticare • grammatica delle emozioni • trasformare • ascoltare il silenzio</p> | <p>Classi 3 MUSICA • Ascoltare le pause in musica in brani di generi diversi e provare a spiegare le diversità dei silenzi. MOVIMENTO • Immaginare, creare, costruire e dare movimento in gruppo a un animale fantastico. IMMAGINE • Immaginare e interpretare ciò che non si vede nelle immagini.</p> | <p>Musica: ascoltare il silenzio. Movimento: l'animale fantastico. Immagine: quello che non c'è.</p> |
| <p>n. 8 aprile 2018 EQUILIBRI</p> <p>PAROLE CHIAVE osservare • orientarsi • inventare • bilanciarsi</p> | <p>Classi 3 MUSICA • Porre attenzione all'altezza come qualità del suono e provare a interpretarla cercando un equilibrio. MOVIMENTO • Percepire il proprio movimento al fine di stabilire una relazione di equilibrio con gli altri. IMMAGINE • Realizzare oggetti di varie materie e forme che, sospesi, stiano in equilibrio.</p> | <p>Musica: equilibri tra suoni con altezze diverse. Movimento: giochi di equilibrio: il passaggio della mela. Immagine: <i>mobiles</i> con i sassi/legno.</p> |
| <p>aprile 2018 Verifiche finali</p> | | |
| <p>n. 9 maggio 2018 TRAPPOLE</p> <p>PAROLE CHIAVE illusioni • ingannarsi • interpretare • nascondersi</p> | <p>Classi 3 MUSICA • Esplorare il binomio musica e movimento in una dimensione ludica. MOVIMENTO • Giochi di nascondino e strategia. IMMAGINE • Realizzare strisce animate, scomporle e ricomporle secondo diverse sequenze temporali.</p> | <p>Musica: ponticello d'oro. Movimento: il barattolo. Immagine: inganniamo il tempo.</p> |

Matematica

Traguardi di competenza

L'ALUNNO:

- comincia a distinguere i contesti in cui si usano i numeri naturali, interi o con la virgola e le frazioni;
- esegue con sicurezza calcoli scritti (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni) e calcoli a mente con i numeri naturali;
- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di un numero naturale;
- trova corrispondenze tra uno spazio conosciuto e le sue rappresentazioni 3D e 2D;
- riconosce le caratteristiche dello spazio fisico e le caratteristiche dello spazio geometrico;
- conosce e rappresenta le figure geometriche 3D e 2D studiate;
- riconosce che la classificazione è un modo per organizzare le conoscenze;
- argomenta con sufficiente chiarezza le scelte fatte in merito alle classificazioni;
- utilizza modalità diverse per rappresentare dati e relazioni;
- riconosce per ogni grandezza considerata l'unità di misura e lo strumento di misurazione adeguati;
- sa risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito;
- riconosce situazioni aleatorie in attività di gioco.

L'intreccio tra la storia della matematica e la fiaba condurrà i bambini nell'affascinante mondo della matematica. Attraverso la narrazione, gli allievi parteciperanno con maggiore coinvolgimento alle lezioni e i docenti potranno rendere più accattivante la disciplina. Sarà il personaggio fantastico che chiederà il loro aiuto per risolvere i problemi che deve affrontare quotidianamente e consentirà ai bambini di acquisire e consolidare vari concetti matematici: le frazioni, l'area e il perimetro dei poligoni, le misure. I bambini faranno indagini e rappresenteranno con grafici i dati raccolti; risolveranno situazioni problematiche utilizzando diverse strategie risolutive. In alcuni momenti, la classe diventerà un laboratorio e permetterà agli allievi di interagire tra pari e costruire le proprie conoscenze. Considerare i diversi aspetti dell'apprendimento della matematica (concettuale, strategico, algoritmico, comunicativo) aiuterà i docenti a capire quali sono le difficoltà degli alunni e come intervenire.

| CONOSCENZE | ABILITA' | ATTIVITÀ |
|--|---|---|
| settembre 20 17 VERIFICHE INIZIALI | | |
| <p>N 1 ottobre 2017</p> <p>I NUMERI E LA LORO STORIA</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>comporre e scomporre i numeri</u> <ul style="list-style-type: none"> • storia dei numeri • addizione • figure solide • classificazioni </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Eseguire addizioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Le figure solide. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. | <p>Proponiamo attività attraverso le quali i bambini possano consolidare la composizione e la scomposizione dei numeri naturali e, nella loro scrittura, riflettere sulla notazione posizionale delle cifre. Presentiamo sistemi di numerazione utilizzati dai popoli del passato e alcuni personaggi della storia della matematica. Gli allievi eseguono le addizioni, applicando le proprietà per facilitare i calcoli e utilizzando diversi algoritmi nel calcolo scritto. Invitiamo i bambini a costruire con il cartoncino modelli materiali di alcune figure solide, a denominarle e a descriverle a un compagno. Gli alunni, suddivisi in gruppi, classificheranno oggetti e poi esporranno alla</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>N 2</p> <p>novembre 2017</p> <p>CON GLI OCCHIALI DELLA MATEMATICA SCOPRIAMO...</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>numeri naturali</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>sottrazione</u> • <u>enti geometrici</u> • <u>angolo</u> • <u>successioni numeriche</u> • <u>grafici e moda</u> </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla semiretta numerica. • Eseguire sottrazioni, con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Conoscere e applicare la proprietà invariantiva. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Punto, retta, semiretta, piano e angolo. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare rappresentazioni opportune per organizzare dati. | <p>Proponiamo un confronto tra numeri naturali e facciamoli collocare sulla semiretta numerica. Presentiamo la successione di Fibonacci e, utilizzando immagini di conigli, facciamo intuire la regola di Fibonacci per passare da un numero all'altro. In seguito, i bambini scopriranno e inventeranno successioni numeriche. Eseguiamo sottrazioni anche con il metodo della scomposizione. Utilizziamo la relativa proprietà e facciamo fare la stima del risultato. Attraverso esperienze concrete, introduciamo i concetti di punto, retta, semiretta, piano e angolo. Proponiamo di interpretare i dati dei grafici, fare indagini, rappresentarli e determinarne la moda.</p> |
| <p>N 3</p> <p>dicembre 2017 - gennaio 2018</p> <p>UN BIGLIETTO NATALIZIO</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>calcolo mentale</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>addizione</u> e <u>sottrazione:</u> <u>operazioni</u> <u>inverse</u> • <u>stima</u> • <u>figure piane:</u> </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire a mente addizioni e sottrazioni con i numeri naturali ed esporre oralmente le procedure di calcolo. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Riconoscere gli angoli, i lati e i vertici dei poligoni. • Costruire modelli materiali di figure solide. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni. | <p>Proponiamo agli allievi di eseguire a mente addizioni e sottrazioni con diversi algoritmi, facendo una stima dei risultati e applicando le proprietà. Ricordiamo che l'addizione e la sottrazione sono operazioni inverse. Invitiamo i bambini, suddivisi in gruppi, a trovare strategie che li aiutino a eseguire più facilmente e in modo veloce i calcoli. Le loro strategie verranno poi presentate ai compagni. Analizziamo le figure piane, invitiamo i bambini a costruirle e facciamo individuare gli angoli, i lati e i vertici dei poligoni. Realizziamo un biglietto natalizio come esempio del passaggio dal bidimensionale al tridimensionale e viceversa. Organizziamo attività attraverso le quali i bambini rappresentino relazioni.</p> |
| <p>N 5</p> <p>LE MISURE/1</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>moltiplicazione</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>misure di lunghezza</u> e <u>tempo</u> • <u>percorsi</u> • <u>perimetro</u> </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali e applicando le relative proprietà. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un percorso partendo dalla descrizione orale o dal disegno. • Descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Conoscere il perimetro dei poligoni. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze (lunghezze) utilizzando sia unità di misura arbitrarie, sia unità di misura e strumenti convenzionali (metro). | <p>Eseguiamo moltiplicazioni con diversi algoritmi e applichiamo le proprietà. Proponiamo di fare la stima del risultato per potenziare il calcolo mentale e consolidare lo studio delle tabelline. I bambini conoscono e acquisiscono, attraverso la narrazione ed esperienze concrete, il concetto di misura. Affrontiamo la misura di lunghezza e costruiamo con i bambini alcuni multipli (hm e dam) e sottomultipli del metro. Gli allievi consolidano così la capacità di disegnare, descrivere ed eseguire percorsi. Proponiamo attività concrete, sia in classe, sia in palestra, che abbiano lo scopo di far acquisire il concetto di perimetro dei poligoni come misura del contorno.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>n. 6</p> <p>febbraio 2018</p> <p>FORME GEOMETRICHE MISURE DEL TEMPO</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>Moltiplicazioni</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>tabelline</u> • <u>misure di tempo</u> • <u>tassellazioni</u> </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire moltiplicazioni. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Utilizzare le figure geometriche per tassellare una parte di piano. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze (tempo) utilizzando sia unità di misura arbitrarie, sia unità di misura e strumenti convenzionali (orologio, ecc.). | <p>Proponiamo attività di consolidamento delle moltiplicazioni e potenziamento del calcolo mentale, facendo eseguire la stima del risultato e applicare le proprietà.</p> <p>Consolidiamo lo studio delle tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Svolgiamo attività per scoprire quali sono le figure geometriche che possono tassellare il pavimento.</p> <p>Scopriamo come si misura il tempo e gli strumenti che gli uomini hanno utilizzato nel corso dei secoli: clessidra, meridiana, orologio a pendolo, ecc. Presentiamo il calendario e l'orologio. Illustriamo la suddivisione del tempo in anni, mesi, giorni, ore, minuti e secondi e il sistema di raggruppamento sessagesimale dei Babilonesi.</p> |
| <p>n. 7</p> <p>marzo 2018</p> <p>LE MISURE/2</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>divisioni</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>proprietà</u> • <u>frazione</u> • <u>misure di massa o peso</u> • <u>problemi</u> </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le divisioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Eseguire a mente moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali e descrivere le procedure di calcolo. • Conoscere la frazione come parte di un tutto continuo e discreto. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un percorso partendo dalla descrizione orale o dal disegno. • Descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze (massa o peso) utilizzando sia unità di misura arbitrarie, sia unità di misura e strumenti convenzionali (chilogrammo). • Utilizzare modalità opportune per rappresentare i dati. • Risolvere problemi e spiegare la procedura scelta per la soluzione. | <p>I bambini eseguono le divisioni, utilizzando algoritmi diversi e risolvono a mente moltiplicazioni e divisioni. Per potenziare il calcolo mentale, applicano le proprietà delle due operazioni ed effettuano la stima del risultato.</p> <p>I bambini acquisiranno il concetto di frazione come divisione di un intero in parti uguali e/o equivalenti.</p> <p>I bambini costruiscono i sottomultipli e un multiplo del chilogrammo e comprendono, attraverso esperienze concrete e la visione di video, la differenza tra peso e massa.</p> <p>I bambini disegnano, descrivono ed eseguono percorsi; utilizzano strumenti opportuni (tabelle, istogrammi, ecc.) per rappresentare i dati.</p> <p>Proponiamo alla classe dei problemi: lavorando in gruppo, invitiamo a trovare strategie risolutive e a spiegarle ai compagni.</p> |
| <p>n. 8</p> <p>aprile 2018</p> <p>LE MISURE/3</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>numeri con la virgola</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>misure di capacità</u> • <u>area</u> </p> | <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri con la virgola riferiti alle monete e ai risultati di misurazioni. • Eseguire a mente moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali e descrivere le procedure di calcolo. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide. • Conoscere l'area dei poligoni. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze (capacità) utilizzando sia unità di misura arbitrarie, sia unità di misura e strumenti convenzionali (litro). | <p>Facciamo notare come sono scritti i prezzi, focalizzando la loro attenzione sulla scrittura dei centesimi (0,40; 0,45; ecc.).</p> <p>Con un euro facciamo comprare degli oggetti.</p> <p>In classe, analizziamo alcuni scontrini e facciamo notare che i numeri sono scritti con la virgola. I bambini prendono così consapevolezza che i centesimi di resto hanno un valore inferiore all'euro. Invitiamo i bambini a portare da casa scontrini della spesa che analizzeremo e poi organizziamo un supermarket in classe. Facciamo sperimentare ai bambini i multipli e i sottomultipli del litro.</p> <p>Potenziamo il calcolo a mente facendo eseguire operazioni e descrivere le relative procedure.</p> <p>Facciamo acquisire il concetto di area come misura della superficie interna dei poligoni.</p> |

n. 9

maggio 2018

COSTRUIAMO IL PLASTICO DEL QUARTIERE

PAROLE CHIAVE

numeri con la virgola

- il plastico del quartiere
- problemi
- strategie risolutive

Numeri

- Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri con la virgola sulla semiretta numerica.

Spazio e figure

- Costruire modelli materiali di figure geometriche solide.

Relazioni, dati e previsioni

- Risolvere situazioni problematiche che ammettono più soluzioni e spiegare la procedura scelta per la soluzione.

Utilizziamo gli scontrini, le unità di misura e i relativi multipli e sottomultipli per comporre, scomporre, confrontare i numeri con la virgola e, poi, collocarli sulla semiretta numerica.

Osservando la mappa del proprio quartiere o paese, proponiamo ai bambini di realizzare il plastico di un quartiere o paese ideale che sia funzionale alle loro esigenze. La costruzione deve avvenire utilizzando figure solide.

Proponiamo di risolvere problemi, suddividendo i bambini in gruppi e chiedendo loro di individuare i dati utili, quelli nascosti e quelli mancanti. Alla fine dell'attività, invitiamo ciascun gruppo a spiegare ai compagni l'iter che ha seguito per risolvere ciascun problema.

Scienze

Traguardi di competenza

L'ALUNNO:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di osservazione che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede;
- con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, si misura con semplici esperimenti;
- individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni osservati, elaborando semplici misure e calcoli a sostegno di modellizzazioni basilari;
- individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni (anche con strumenti non convenzionali), registra dati significativi;
- consulta varie fonti (libri, Internet, ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano;
- espone in forma chiara ciò che ha elaborato o sperimentato usando termini appropriati;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali;
- assume comportamenti responsabili rispetto all'ambiente, verso il quale mostra atteggiamenti di cura (a partire da quello scolastico).

Le proposte didattiche sono state pensate, oltre che per suggerire attività che mettano in luce

alcuni nuclei fondanti e attorno ai quali ogni tema trovi il proprio contesto di senso, anche per potenziare la didattica funzionale alla costruzione di competenze verificabili. Proponiamo temi legati a forma/funzione (corpo in movimento, animali), materia/energia (acqua nel corpo umano, ghiaccioli), trasformazione/evoluzione (muffe, se mi aiuti ti aiuto, ovvero la simbiosi), organismo/meccanismo (i parameci al microscopio).

Le proposte si rifanno comunque sempre alla didattica che pone il bambino al centro del processo ma anche alla necessità di rapportarsi con le sfide proprie dei compiti di realtà funzionali alla costruzione di competenze.

| CONTENUTI | ABILITA' | ATTIVITÀ |
|--|--|---|
| - settembre 2017 Verifiche di ingresso | | |
| <p>n. 2 ottobre 2017 I CORPI IN MOVIMENTO Nadia del Favero</p> <p>PAROLE CHIAVE Moto <ul style="list-style-type: none"> • <u>quiete</u> • <u>sistema di riferimento</u> • <u>traiettoria</u> </p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di movimento. • Descrivere alcune caratteristiche del moto. | <p>Chiediamo ai bambini che cosa fanno sul movimento. Dopo aver introdotto situazioni "in moto" e "in quiete", rafforziamone la comprensione attraverso una simulazione di gruppo. Chiediamo ai bambini di elencare quali caratteristiche sono necessarie per descrivere il moto di un oggetto per poi soffermarci sull'idea di traiettoria. Con l'aiuto della classe rendiamo infine "visibile" la traiettoria di una biglia in movimento.</p> |
| <p>n. 3 novembre 2017 LE MUFFE</p> <p>PAROLE CHIAVE Muffe <ul style="list-style-type: none"> • <u>viventi</u> • <u>funghi</u> • <u>microscopio</u> </p> | <ul style="list-style-type: none"> • Avere una prima idea di "vivente" quale sistema in relazione con l'ambiente. • Conoscere alcuni organismi pluricellulari e le loro peculiarità morfologiche. • Classificare alcuni viventi in base alle loro caratteristiche principali. | <p>Accompagniamo i bambini a indagare un mondo particolare... quello dei cibi ammuffiti! Invitiamoli a portare a scuola degli alimenti per poi constatare come vi si formi la muffa. Stimoliamo l'elaborazione di ipotesi su che cosa essa sia e perché si formi sul cibo, per poi indagarne aspetto e struttura con la lente e, se possibile, con il microscopio. Attraverso ricerche sul mondo dei funghi, sollecitiamo poi i bambini a operare confronti, fino a cogliere alcune relazioni tra questi due tipi di viventi.</p> |
| <p>n. 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018 SE MI AIUTI, TI AIUTO</p> <p>PAROLE CHIAVE simbiosi <ul style="list-style-type: none"> • <u>vantaggio</u> • <u>adattamento</u> • <u>strategia</u> </p> | <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i viventi in base alla loro capacità di relazionarsi. • Riconoscere che tra viventi e ambiente c'è una relazione continua, testimoniata dalle reciproche trasformazioni. • Conoscere esempi di evoluzione e strategie di adattamento di alcuni viventi. | <p>Partiamo dalla scoperta delle associazioni vantaggiose in natura e da alcune esperienze quotidiane perché i bambini scoprano il concetto di simbiosi e riflettano sul fatto che la relazione può essere obbligatoria o facoltativa. Cerchiamo degli esempi per avvicinarli alle quattro simbiosi positive esistenti in natura (mutualismo, commensalismo, foresi) e per metterne in luce le differenze, così da attribuire i nomi convenzionali ai vari modelli presi in esame.</p> |

ANIMALI, FORME E FUNZIONI

PAROLE CHIAVE

Adattamento

- evoluzione
- selezione naturale
- vantaggio

- Comprendere che l'evoluzione premia gli organismi in grado di adattarsi all'ambiente.
- Riconoscere che tra viventi e ambiente c'è una relazione continua testimoniata dalle reciproche trasformazioni.
- Conoscere esempi di evoluzione e di adattamenti anatomici per ottenere vantaggi.
- Osservare criticamente il mondo che ci circonda.

Stimoliamo la curiosità dei bambini con domande sulle molteplici forme animali e vegetali presenti in natura. Raccogliendo le loro ipotesi e leggendo favole, accompagniamoli a riflettere sull'importanza dell'adattamento morfologico rispetto all'ambiente di vita degli organismi. Scopriamo quindi la teoria darwiniana, riconoscendovi la strategia vincente per la sopravvivenza, grazie alle capacità di adeguarsi all'ambiente e nel tempo.

gennaio 2018

Verifiche intermedie

n. 6
febbraio 2018

L'ACQUA NEL CORPO UMANO

PAROLE CHIAVE

disidratazione

- urina
- sudore
- alimenti
- radici
- foglie

- Essere consapevoli dell'importanza dell'acqua per i viventi.
- Essere consapevoli della correlazione tra acqua in entrata e acqua in uscita nei viventi.
- Conoscere nei viventi diverse vie di ingresso e uscita dell'acqua.

Tutti sanno che i viventi senz'acqua muoiono e che per vivere ne introducono ed espellono quotidianamente una certa quantità. Probabilmente, però, i bambini non hanno mai indagato il fenomeno né paragonato ciò che succede negli animali e nelle piante. Partendo da una prova sfidante di competenza, accompagniamo i bambini a ipotizzare e sperimentare alcuni percorsi dell'acqua nel corpo umano e in alcuni vegetali.

n. 7
marzo 2018

L'ECOSISTEMA E LA CASA

PAROLE CHIAVE

ecologia

- ecosistema
- biotico/abiotico
- interazioni tra i viventi
- gestione ambientale

- Essere in grado di fare analogie tra concetti concreti (la casa) e astratti (l'ecologia).
- Comprendere la struttura di un ecosistema e la distinzione tra porzione vivente (biotica) e non vivente (abiotica).
- Conoscere alcuni dei principali meccanismi di interazione tra i viventi.
- Riflettere su alcune tematiche proprie dell'educazione ambientale.

Accompagniamo i bambini a comprendere il concetto di "ecologia" partendo dal significato letterale della parola: "studio della casa". Cerchiamo analogie tra la struttura di una casa e quella dell'ecosistema e confrontiamo le relazioni che intercorrono tra gli abitanti di una casa e quelle tra i viventi di un ecosistema. Tutto ciò perché i bambini costruiscano proprie competenze circa i concetti di rispetto dell'ambiente, inquinamento e gestione ambientale.

n. 8
aprile 2018

I PARAMECI AL MICROSCOPIO

PAROLE CHIAVE

- organismo unicellulare
- microscopio

- Avere una prima idea di vivente quale "sistema" in relazione con il proprio ambiente.
- Conoscere alcuni organismi unicellulari e le loro peculiarità morfologiche.

Affrontando gli argomenti relativi alla comparsa della vita sulla Terra, i bambini si confrontano con il termine "organismo unicellulare". Accompagniamoli alla scoperta del concetto attraverso l'incontro con un organismo unicellulare. Scopriamo e progettiamo con loro la costruzione di un habitat a lui favorevole per osservarne le abitudini.

aprile 2018

Verifiche finali

n. 9
maggio 2018

I GHIACCIOLI

PAROLE CHIAVE

liquido

- ghiaccio
- soluzione
- ricetta

- Conoscere alcune caratteristiche del ghiaccio e dei ghiaccioli.
- Riconoscere la differenza tra esperimento ed esperienza.
- Riconoscere all'interno di una ricetta le variabili e le procedure modificabili.

Mangiamo con i bambini un ghiacciolo e approfittiamo dell'occasione per coglierne le principali caratteristiche. Dopo aver ragionato sulla possibile struttura del ghiaccio, invitiamo i bambini a preparare dei ghiaccioli in classe. Lasciamo in un primo momento i bambini liberi di muoversi, quindi proponiamo loro una ricetta da seguire e verificiamo le differenze con quanto fatto prima. Ripercorriamo infine la ricetta alla ricerca di variabili e procedure modificabili.

Tecnologia

Traguardi di competenza

L'ALUNNO:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e che vede succedere;
- esplora i fenomeni con approccio tecnologico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo anche autonomo osserva, riconosce e descrive alcuni artefatti;
- propone e realizza semplici esperimenti a sostegno delle proprie ipotesi e/o per verificarne l'attendibilità.

Iniziamo sollecitando i bambini a osservare dentro gli oggetti che li circondano e a scoprirne le strutture portanti. Proponiamo di sperimentare in diversi modi la relazione fra i vegetali e i colori per creare materiali vari.

Mettiamo l'accento in particolar modo sulla comunicazione, dedicando tempo alle presentazioni analogiche, in Power Point, i diagrammi di flusso che servono per dare ordine alla comunicazione stessa e il libro, che è lo strumento comunicativo per eccellenza.

Altro argomento fondante sono gli oggetti di uso comune, come la bicicletta o il puzzle, gioco fra i più conosciuti, dei quali si indaga il funzionamento e la struttura.

In questa sezione rientra anche la conoscenza degli strumenti di misurazione lineare.

CONTENUTI

ABILITA'

ATTIVITÀ

| | | |
|--|---|---|
| <p>n. 2 ottobre 2017 STRUTTURE DI SOSTEGNO</p> <p>PAROLE CHIAVE osservare • <u>riconoscere</u> • <u>progettare</u> • <u>realizzare</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in alcuni oggetti di uso comune le strutture di sostegno. • Comprendere l'analogia fra lo scheletro dell'uomo e le strutture di sostegno degli oggetti. | <p>Osserviamo un ombrellone da spiaggia per descrivere come e di quali materiali è fatto e come reagisce al vento. Soffermiamoci poi su struttura di sostegno e copertura. A piccoli gruppi, progettiamo un aquilone.</p> |
| <p>n. 3 novembre 2017 DAI VEGETALI AI COLORI</p> <p>PAROLE CHIAVE colori vegetali • <u>bicarbonato</u> • <u>aceto</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere semplici tecniche per estrarre colori dai vegetali. • Conoscere il concetto di trasformazione. • Conoscere la tecnica per creare semplici batik su carta o tessuto. | <p>Per i piccoli: affianchiamo gli alunni nel processo di estrazione dei colori vegetali per usarli, mediante spruzzini, pennelli e pastelli a cera, su carta e cartone per creare fantasiosi batik.</p> |
| <p>n. 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018 I DIAGRAMMI DI FLUSSO</p> <p>PAROLE CHIAVE Istruzioni • _____ fasi • <u>strumenti</u> • <u>sequenze</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Pianificare la realizzazione di un oggetto o azione elencando fasi e strumenti necessari. | <p>Ideiamo e realizziamo alcune forme geometriche e poi redigiamo istruzioni dettagliate necessarie allo scopo. Validiamole costruendo una forma ex novo.</p> |
| <p>IL LIBRO</p> <p>PAROLE CHIAVE Manoscritto • <u>produzione</u> • <u>e-book</u> • <u>processo</u> • _____ comunicare • _____ scambiare • <u>condividere</u> • <u>riflettere</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. | <p>Ideiamo e realizziamo libri cartacei, e-book, manoscritti e libri in 3D utilizzando materiali facilmente reperibili per riflettere sulle fasi del processo di produzione.</p> |
| <p>n. 6 febbraio 2018</p> <p>LA BICICLETTA</p> <p>PAROLE CHIAVE materiali • <u>equilibrio</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare un artefatto di uso comune e riconoscerne le varie parti. • Comprendere il meccanismo di funzionamento della bicicletta. | <p>Osserviamo una bicicletta e individuiamo i materiali e le parti da cui è costituita per poi descriverne il funzionamento. Quali abilità deve possedere un buon ciclista? Come ovviare al problema dell'equilibrio?</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>n. 7 marzo 2018 I PUZZLE</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>incastri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>moduli</u> • <u>composizione</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come un tutto può essere composto da diverse parti. • Capire che ogni parte di un tutto è importante alla realizzazione finale. • Progettare un oggetto completo suddividendolo nelle sue parti fondamentali. | <p>Proponiamo ai bambini di svolgere un'attività di progettazione e costruzione di giochi modulari e disegni da assemblare. Progettiamo e costruiamo una carta geografica (per esempio dell'Italia), una figura umana o altro che piaccia ai bambini, scegliendo i materiali appropriati e ricorrendo sempre alla tecnica di composizione di parti modulari.</p> |
| <p>n. 8 aprile 2018 COME PREPARARE UNA PRESENTAZIONE</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>comunicazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>informazioni</u> • <u>Power Point</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper reperire e assemblare informazioni per organizzare una comunicazione efficace. • Esporre una ricerca. • Conoscere e saper utilizzare Power Point. | <p>Ideiamo e realizziamo dei cartelloni per una lezione da proporre ad altri. Proponiamo ai bambini di suddividerla in frammenti da comporre a seconda del discorso da realizzare. Proponiamo di produrre a gruppi una presentazione in Power-point su un argomento a scelta, invitiamoli a familiarizzare con il programma.</p> |
| <p>n. 9 maggio 2018 STRUMENTI DI MISURAZIONE LINEARE</p> <p>PAROLE CHIAVE <u>fotografie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>stime</u> • <u>misure</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. | <p>Ideiamo e realizziamo alcuni artefatti finalizzati a stabilire la dimensione lineare dello spazio e degli oggetti quotidiani. Accompagniamo la classe all'uso degli strumenti realizzati. Proponiamo di produrre, sperimentare, confrontare e adottare più strumenti di misurazione per realizzare comparazioni tra loro.</p> |

INFORMATICA

PER LE CLASSI III e IV

Competenze chiave Europee

- Comunicazione nella madre lingua.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza digitale.

Traguardi di competenza:

1. L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche potenziare le proprie capacità comunicative.
2. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Obiettivi delle indicazioni per il curricolo

1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
2. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.
3. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.
4. Riconoscere le caratteristiche di dispositivi.
5. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni seguendo una definita metodologia.
6. Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo.
7. Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

NUCLEO TEMATICO 1: COMPUTER E DISPOSITIVI ELETTRONICI

| Obiettivi | Attività |
|--|--|
| <i>Conoscere e applicare le tecnologie dell'informazione e</i> | <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le ICT nella vita quotidiana;- Conoscere la posta elettronica, le piattaforme e-learning.- Conoscere e utilizzare i siti didattici. |

| | |
|---|--|
| <i>della comunicazione (ICT)</i> | |
| <i>Conoscere la parte Hardware</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Definire il termine hardware. - Identificare i principali tipi di computer, quali desktop, laptop, tablet. - Identificare le principali periferiche input e output del computer: tastiera, monitor e mouse. - Identificare i principali tipi di dispositivi, quali smartphone, lettori multimediali, fotocamere digitali, stampanti 3D e scanner 3D. - Conoscere le memorie del computer (dispositivi interni, dispositivi esterni). - Identificare i tipi principali di periferiche integrate ed esterne, quali stampanti, schermi, scanner, tastiere, mouse/trackpad, webcam, altoparlanti, microfono, docking station. - Utilizzare tastiera (tasti, le frecce, il tastierino numerico, la punteggiatura, maiuscolo minuscolo, i tasti inizio e fine, i tasti speciali, la punteggiatura, i tasti ALT, Ctrl, Invio, Backspace, barra spaziatrice, blocco numerico) e mouse (i tasti destro e sinistro, rotella). - Identificare le più comuni porte di input/output, quali USB, HDMI. |
| <i>Conoscere la parte Software e le licenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Capire la differenza tra Hardware e Software. - Definire il termine software e saper distinguere tra i principali tipi di software: sistemi operativi, applicazioni (software di base, driver, programmi applicativi, modalità di esecuzione, funzione, campo di applicazione, grado di permissività della licenza, sistema operativo su cui possono essere utilizzati, da installare o portabile; tipo di interfaccia utente visiva; stand alone oppure network; firmware). - Sapere che il software può essere installato localmente o essere disponibile online. - Installare e disinstallare un software. - Definire il termine sistema operativo e identificare alcuni comuni sistemi operativi per computer e dispositivi elettronici. - Software di videoscrittura e di disegno. - Identificare alcuni esempi comuni di applicazioni, quali comunicazioni, reti sociali, elaborazioni multimediali, design, applicazioni per dispositivi mobili. - Sapere che il software deve essere licenziato prima del suo utilizzo. - Illustrare i tipi di licenze software: proprietaria, open source, versione di prova, shareware, freeware. - Conoscere i sistemi operativi più diffusi a pagamento e gratuiti: MICROSOFT WINDOWS, APPLE Mac OSX e iOS, LINUX, ANDROID. |
| <i>Saper eseguire procedure di avvio e di spegnimento</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Accendere un computer e collegarsi in modo sicuro. - Accendere un computer utilizzando un nome utente e una password. - Scollegarsi, spegnere, riavviare un computer impiegando la relativa procedura corretta. |
| NUCLEO TEMATICO 2: DESKTOP, ICONE, IMPOSTAZIONI | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Conoscere e utilizzare desktop e icone</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Illustrare lo scopo del desktop e della barra delle applicazioni. - Riconoscere le icone più comuni, quali quelle che rappresentano file, cartelle, applicazioni, stampanti, cestino dei rifiuti. - Selezionare, spostare, personalizzare, nominare e rinominare le icone. - Identificare il cestino, eliminare file e cartelle temporaneamente. |
| <i>Usare le finestre e i menu</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Sapere che cosa sono le finestre. - Sapere cosa sono i menu e utilizzarli. - Identificare le diverse parti di una finestra: barra del titolo, barra dei menu, barra degli strumenti, barra multifunzione, barra di stato, barra di scorrimento. - Aprire, ridurre a icona, espandere, ripristinare alle dimensioni originali, ridimensionare, spostare, chiudere una finestra. - Conoscere e utilizzare i menu a tendina. |
| <i>Conoscere e utilizzare Strumenti e Impostazioni</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Chiudere un'applicazione che non risponde. - Collegare un dispositivo (chiavetta USB, fotocamera digitale, riproduttore multimediale) ad un computer. - Scollegare un dispositivo impiegando la procedura corretta. - Conoscere il menu di avvio. |
| NUCLEO TEMATICO 3: GESTIONE DI FILE | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Conoscere e utilizzare file e cartelle</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi muovere tra unità, cartelle, sottocartelle, file. - Aprire, chiudere, ripristinare un file, una cartella, un'unità. - Individuare buoni esempi nell'attribuzione di nomi a cartelle, file: utilizzare nomi significativi per cartelle e file per renderne più semplice il recupero e l'organizzazione. - Creare una cartella. - Rinominare un file, una cartella. |
| <i>Saper organizzare file e cartelle</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare file, cartelle singolarmente o come gruppo di file adiacenti o non adiacenti. - Copiare, spostare file, cartelle tra cartelle e tra unità. - Eliminare file, cartelle collocandoli nel cestino. |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Ripristinare file, cartelle nella rispettiva posizione originale. - Svuotare il cestino. |
| <i>Conoscere e utilizzare supporti di memoria e compressione</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali tipi di supporti di memoria, quali dischi fissi interni, dischi fissi esterni, unità di rete, CD, DVD, dischi Blu-ray, chiavette USB, schede di memoria, unità di memorizzazione online. - Riconoscere le unità di misura delle capacità dei supporti di memoria, quali KB, MB, GB, TB. |
| NUCLEO TEMATICO 4: UTILIZZO DI STRUMENTI DI DISEGNO | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Conoscere e utilizzare programmi di disegno</i> | Elementi e tecniche di disegno realizzato con il computer. |
| NUCLEO TEMATICO 5a: ELABORAZIONE TESTI: UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Saper lavorare con i documenti</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Aprire, chiudere un programma di elaborazione testi. - Aprire, chiudere dei documenti. - Salvare un documento all'interno di un'unità disco. - Salvare un documento con un altro nome all'interno di un'unità disco. - Spostarsi tra documenti aperti. |
| <i>Migliorare la produttività</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Impostare le opzioni di base del programma: nome dell'utente, cartelle predefinite per aprire o salvare documenti. - Usare gli strumenti di ingrandimento/zoom. |
| NUCLEO TEMATICO 5b: CREAZIONE DI UN DOCUMENTO | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Saper operare con il testo</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Cambiare le modalità di visualizzazione di una pagina. - Incollare un'immagine dello schermo in un documento. - Salvare e assegnare un nome a un documento. - Inserire caratteri speciali e simboli. |
| <i>Saper selezionare, modificare</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare caratteri, parole, righe, frasi, paragrafi o interi testi. - Modificare il contenuto inserendo o rimuovendo caratteri e parole all'interno di un testo esistente o sovrascrivendo per sostituirlo. - Usare un semplice comando di ricerca per trovare una parola o una frase specifica. - Copiare, spostare del testo all'interno di un documento o tra documenti aperti. - Cancellare del testo. - Usare i comandi "Annulla" e "Ripristina". |
| NUCLEO TEMATICO 5c: FORMATTAZIONE | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Formattare un testo</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Cambiare la formattazione del testo: tipo e dimensioni dei caratteri. - Applicare formattazioni al testo, quali grassetto, corsivo, sottolineato. - Applicare colori diversi al testo. - Applicare il comando maiuscole/minuscole per modificare il testo. - Allineare un testo a sinistra, al centro, a destra o giustificarlo. - Applicare un rientro ai paragrafi: a sinistra, a destra, riga iniziale. - Impostare, eliminare e usare le tabulazioni: a sinistra, al centro, a destra, decimale. - Riconoscere le modalità corrette per spaziare i paragrafi, quali: applicare una spaziatura tra i paragrafi invece di utilizzare il tasto Invio. - Inserire, eliminare punti e numeri da un elenco a un solo livello. |
| <i>Utilizzare gli stili</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Applicare uno stile carattere esistente al testo selezionato. - Utilizzare lo strumento di copia formato. |
| NUCLEO TEMATICO 6: STAMPA | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Saper impostare una stampante</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Stampare una pagina di prova. - Stampare un documento usando un'applicazione di elaborazione testi. - Visualizzare, interrompere, riavviare, eliminare un processo di stampa. |
| <i>Saper impostare un documento di stampa</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Modificare l'orientamento di un documento: orizzontale, verticale. Modificare le dimensioni della pagina. - Modificare i margini di un intero documento: superiore, inferiore, destro, sinistro. |
| <i>Saper controllare e stampare un documento</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Usare gli strumenti di controllo ortografico ed eseguire le modifiche, quali correggere gli errori, eliminare le ripetizioni. - Visualizzare l'anteprima di un documento. |
| NUCLEO TEMATICO 7: CONCETTI DI NAVIGAZIONE IN RETE | |
| Obiettivi | Attività |

| | |
|---|--|
| <i>Conoscere i termini e gli utilizzi principali della rete</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cosa significa velocità di trasferimento. - Comprendere i concetti di scaricamento, caricamento da e verso una rete. - Comprendere i termini: Internet, World Wide Web (WWW), Uniform Resource Locator (URL), collegamento ipertestuale (hyperlink). - Capire come è strutturato l'indirizzo di un sito web. |
| <i>Saper accedere a una rete</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le diverse possibilità di connessione a Internet, quali linea telefonica, telefonia mobile, cavo, wi-fi, wi-max, satellite. - Connettersi a una rete wireless. |
| <i>Saper navigare in rete in modo sicuro e responsabile</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse modalità per proteggersi quando si è online: evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali, scollegarsi dai siti web. - Saper identificare un sito web sicuro: https, simbolo del lucchetto. - Identificare le possibilità di controllo dell'uso di Internet, quali supervisione, limitazioni alla navigazione sul web, limitazioni agli scaricamenti. |
| <i>Saper usare il browser</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Aprire, chiudere un'applicazione di navigazione in rete (browser). - Inserire una URL nella barra degli indirizzi e raggiungerla. - Aggiornare una pagina web, interrompere il caricamento di una pagina web. - Attivare un collegamento ipertestuale. - Aprire, chiudere schede, finestre. - Navigare tra pagine web: indietro, avanti, pagina iniziale (home page). |
| <i>Conoscere gli Strumenti e le Impostazioni principali del browser Contenuti dal web</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Impostare la pagina iniziale/home page di un browser. - Comprendere il termine "pop-up". - Mostrare, nascondere le barre degli strumenti del programma. - Creare, eliminare un segnalibro. - Visualizzare i segnalibri. - Scaricare file dal web e salvarli in una unità. - Copiare testi, immagini, URL da una pagina web a un documento, e-mail. |
| <i>Saper impostare una ricerca sul web</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Sapere cosa è un "motore di ricerca" e saper indicare i nomi dei motori di ricerca più comuni. - Effettuare una ricerca utilizzando una parola chiave, una frase. |

NUCLEO TEMATICO 8: INFORMAZIONI RACCOLTE SUL WEB

| Obiettivi | Attività |
|--|--|
| <i>Saper valutare le informazioni online</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza di valutare criticamente le informazioni online. - Comprendere lo scopo di diversi tipi di siti, quali informazione, intrattenimento, opinioni, vendita. |
| <i>Conoscere il Copyright e i concetti legati alla protezione dei dati</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità di riconoscere le fonti e/o di richiedere l'autorizzazione all'uso quando necessario. |

NUCLEO TEMATICO 9: CONCETTI DI COMUNICAZIONE – POSTA ELETTRONICA

| Obiettivi | Attività |
|--|---|
| <i>Conoscere ed utilizzare le comunità online</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di comunità online (virtuale). - Identificarne degli esempi, quali siti web di reti sociali, forum Internet, conferenze web, chat, videogiochi online. |
| <i>Conoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il modo migliore di utilizzare la comunicazione elettronica: essere accurati e sintetici, indicare con chiarezza l'oggetto della comunicazione, non rivelare dettagli personali se non necessario, non diffondere materiale inappropriato, eseguire un controllo ortografico sul contenuto. |
| <i>Conoscere e utilizzare la posta elettronica</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il termine "e-mail" e conoscere i suoi impieghi principali. - Capire come è strutturato un indirizzo di posta elettronica. - Accedere ad un account di posta elettronica. - Comprendere lo scopo principale delle cartelle standard di posta elettronica: Posta in arrivo, Posta in uscita, Posta inviata, Posta eliminata/Cestino, Bozze, Indesiderata/Spam. - Creare un nuovo messaggio. - Inserire uno indirizzo di posta elettronica. - Inserire un titolo adeguato nel campo "Oggetto" e inserire, copiare testo nel corpo del messaggio. - Inviare un messaggio. |

NUCLEO TEMATICO 10: CONCETTI DI COLLABORAZIONE

| Obiettivi | Attività |
|--|---|
| <i>Conoscere e utilizzare i servizi di collaborazione online</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che l'ICT (Tecnologia dell'informazione e della comunicazione) può supportare e promuovere la collaborazione online. - Identificare i principali tipi di servizi che supportano la collaborazione online, quali il cloud computing, le tecnologie mobili. - Identificare i principali tipi di strumenti che supportano la collaborazione online, quali le comuni applicazioni di produttività, i media sociali, i calendari online, le riunioni online, gli ambienti di apprendimento online. |

| NUCLEO TEMATICO 11: USO DI STRUMENTI DI COLLABORAZIONE ONLINE | |
|---|---|
| Obiettivi | Attività |
| <i>Conoscere e utilizzare i Media sociali</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli strumenti di media sociali che supportano la collaborazione online, quali reti sociali, wiki, forum e gruppi, blog, micro blog, comunità di condivisione dei contenuti. - Usare un wiki per aggiungere o aggiornare un determinato argomento. |
| <i>Conoscere e utilizzare gli Ambienti di apprendimento online</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di ambiente di apprendimento online. - Accedere ad un corso in un ambiente di apprendimento online. - Caricare, scaricare un file in un ambiente di apprendimento online. - Usare un'attività di un corso, quale quiz, forum. |
| NUCLEO TEMATICO 12: SICUREZZA E BENESSERE | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Saper proteggere i dati sul computer e i dispositivi elettronici</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Definire il termine firewall e identificarne gli scopi. |
| <i>Conoscere i Malware</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Definire il termine "malware". - Identificare diversi tipi di malware, quali virus, worm, Trojan, spyware. |
| <i>Conoscere i principi di tutela della salute e dell'"informatica verde"</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Sapere quali sono i principali modi per assicurare il benessere di un utente durante l'uso di un computer o di un dispositivo, quali effettuare pause regolari, assicurare una corretta illuminazione e postura. - Sapere che i computer, i dispositivi elettronici, le batterie, la carta, le cartucce e i toner delle stampanti dovrebbero essere riciclati. |
| NUCLEO TEMATICO 13: STRUMENTI DI PRESENTAZIONE | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Conoscere e utilizzare strumenti di presentazione</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali strumenti di presentazione. - Capire le differenze e scegliere la presentazione giusta. - Definire i contenuti della presentazione. |
| <i>Conoscere e utilizzare Power Point</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Creare una nuova presentazione dopo l'apertura di PowerPoint. - Formattare il testo del segnaposto. - Aggiungere, ridisporre ed eliminare diapositive. - Spostare, duplicare, cancellare diapositive. - Utilizzare un tema. - Personalizzare un tema del documento. - Modificare i colori del tema. - Modificare i tipi di carattere del tema. - Selezionare un insieme di effetti. - Salvare un tema. - Applicare un'immagine di sfondo alle diapositive. - Inserire clipart immagini e disegni. - Spostare e ridimensionare una Clipart. - Creare un disegno. - Disegnare forma a mano libera. - Aggiungere testo a una forma. - Conoscere e utilizzare i callout. - Conoscere e utilizzare i wordart. - Aggiungere un layout. - Aggiungere il testo. - Creare un collegamento ipertestuale a un'altra diapositiva. - Rimuovere un collegamento ipertestuale. - Modificare i colori dei collegamenti ipertestuali. - Conoscere e utilizzare i pulsanti di azione. - Inserire un pulsante di azione. |
| NUCLEO TEMATICO 14: PIATTAFORME ONLINE STRUMENTI DI PRESENTAZIONE | |
| Obiettivi | Attività |
| <i>Conoscere e utilizzare Piattaforme online</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Iscrivere ad una piattaforma e-learning. - Utilizzare la piattaforma per eseguire i compiti, scaricare materiale, visionare video, ascoltare audio, scambiare opinioni con i compagni, eseguire compiti collaborativi, condividere materiale |

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' I.R.C.

L'esigenza di un'attività alternativa all'IRC nasce dalla presenza, nel nostro Istituto, di alunni di religione e culture diverse. Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i bambini al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

| COMPETENZE CHIAVE | COMPETENZE DI BASE | CONTENUTI (Abilità e conoscenze) | ATTIVITA' | VERIFICHE |
|---|--|--|--|---|
| <p>- CONSAPEVOL EZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>-COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> | <p>1. HA COSCIENZA DELLA PROPRIA IDENTITA' FISICA ED EMOZIONALE.</p> <p>2. ACCETTA ATTEGGIAMEN TI POSITIVI NELLA CONOSCENZA RECIPROCA.</p> | <p>1.1Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.</p> <p>2.1 Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.</p> | <p>1.1.a Esprimere sentimenti usando la mimica facciale e la gestualità di tutto il corpo.</p> <p>1.1.b Ricercare e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.</p> <p>2.1.a Ricercare parole "significative" in lingue diverse.</p> <p>2.1.b Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa.</p> <p>2.1.c Condividere regole per svolgere un'attività in comune.</p> <p>3.1.a Usare cortesia e rispetto per i familiari..</p> <p>3.1.b Avere cura degli oggetti di uso quotidiano.</p> | <p>-Ricavare informazione da un testo e/o da un'informazione data.</p> <p>-Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni acquisite.</p> <p>-Integrare le informazioni.</p> <p>- Rielaborare ed esporre.</p> <p>-Utilizzo del linguaggio specifico.</p> <p>- Flessibilità e creatività.</p> |

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| | <p>3. RIFLETTE SULL'IMPORTANZA DELLE REGOLE NELLA VITA QUOTIDIANA.</p> | <p>3.1 Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: - a casa - a scuola - nell'ambiente</p> <p>3.2 Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale.</p> | <p>3.1.c Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, in corridoio...</p> <p>3.1.d Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita.</p> <p>3.1.e Usare le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili.</p> <p>3.1.f Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio.</p> <p>3.1.g. Riconoscere ed individuare fattori di rischio e di pericolo a casa, a scuola, per la strada.</p> <p>3.1.h Rafforzare comportamenti adeguati per evitare o limitare gravi conseguenze per sé e per gli altri.</p> <p>3.2.a Riconoscere comportamenti corretti per essere buoni utenti della strada a piedi ed in bicicletta.</p> <p>3.2.b Saper evitare situazioni di rischio per sé e per gli altri.</p> <p>3.2.c Organizzare percorsi simulando situazioni che avvengono per strada.</p> | |
|--|--|---|--|--|

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <p>4. COMPRENDE CHE ESISTONO REGOLE DA RISPETTARE: LE LEGGI, I DIRITTI, I DOVERI.</p> <p>5. RIFLETTE SU ALCUNI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.</p> | <p>4.1 Conoscere i diritti e i doveri dei bambini.</p> <p>5.1 Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.</p> | <p>4.1.a Conoscere alcuni diritti dell'infanzia tutelati dalla Convenzione del 1999 che, dopo 40 anni, ha reso più completa la Dichiarazione del 1959.</p> <p>4.1.b Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.</p> <p>5.1.a Fruire di testi adeguati, di opere pittoriche e musicali, di video..., per illustrare gli Articoli più significativi, soprattutto quelli che riguardano l'accoglienza degli stranieri..</p> |
|--|--|--|---|